

## **AVVISO DI VENDITA**

**TRIBUNALE DI SALERNO**  
**III Sezione civile**

### **PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE n. 391/2007 RGE**

L'Avv. **Stefania Iannicelli** (C.F. NNCSFN81P69H703H), nominata Custode e Professionista delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 *bis* c.p.c., in sostituzione di precedente Professionista, nella procedura esecutiva immobiliare n. **391/2007 R.G.E. Tribunale di Salerno**, giusta ordinanza resa in data 03.03.2022 dal G.E. dott.ssa Francesca Sicilia, a norma degli artt. 490 e 581 *bis* c.p.c.

### **AVVISA**

**che**, nel procedimento espropriativo n. 391/2007 R.G.E., ravvisate le condizioni per procedere, ai sensi degli artt. 569 e 571 c.p.c. (come novellati dal decreto legge n. 83/2015, convertito con modificazioni nella legge n. 132/2015), giusta ordinanza del 18.06.2019 resa dal GE Dott.ssa M.Luisa Buono e successiva autorizzazione del 20.11.2024 resa dal G.E. Dott.ssa Francesca Sicilia, prendendo a fondamento per lo svolgimento delle operazioni di vendita le risultanze della CTU del 25.11.2011 a firma dell'esperto Ing. Stefano De Crescenzo, in ordine all'individuazione degli immobili, **si svolgerà, un tentativo di vendita pubblica senza incanto telematica con modalità asincrona con unico rilancio**, ai sensi dell'art. 24 del D.M. 26 febbraio 2015, n. 32, degli immobili di seguito indicati, **il giorno venerdì 28 febbraio 2025 ore 10:00, con termine per la presentazione delle offerte di acquisto fino alle ore 12.00 del giorno mercoledì 26 febbraio 2025**. Il professionista delegato avvisa, altresì, che, con ordinanza del GE Dr.ssa Buono del 18.06.2019, è stato nominato gestore della vendita telematica la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. ed è stato stabilito che il portale per lo svolgimento della vendita telematica sia il sito <http://www.astetelematiche.it>;

### **DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI**

(come da C.T.U. dell'Ing. Stefano De Crescenzo e Certificato di destinazione urbanistica n. 59 del 13.10.2023 – Prot. n. 00009068)

#### **LOTTO UNO**

Piena proprietà di appezzamento di terreno agricolo di mq 8.890 in Sicignano degli Alburni – località Macchitelle con entrostante struttura edile destinata ad allevamento bufalino, catastalmente censito in **NCT Sicignano degli Alburni, foglio 2, particella 823, Qualità PASCOLO, Classe 2, Superficie 88 are e 90 ca (pari a 8.890 m2), Reddito Dominicale Euro 3,67, Reddito Agrario Euro 3,67.**

Sul terreno sopra individuato è costruito un fabbricato agricolo, destinato all'allevamento e al ricovero di bufale, censito catastalmente in **NCEU Sicignano degli Alburni, foglio 2, particella 1874, sub. 1, cat. D/7, rendita Euro 8.600,00** [Mappale Terreni Correlati Codice Comune M253 - Foglio 2 - Particella 823, giusta costituzione del 14/07/2012 (n. 20400.1/2012) - Pratica n. SA0382791 in atti dal 14/07/2012; rendita presunta attribuita ex art. 19, co. 10, DL. 78/2010]. Annessi alla stalla sono presenti locali destinati a depositi, servizi e magazzini per le attrezzature e i prodotti da destinare all'allevamento dei bovini suddetti. La proprietà non è recintata e si accede mediante una strada sterrata; allo stato, il Lotto è occupato in assenza di titolo opponibile all'aggiudicatario.

**Prezzo a base di gara: Euro 157.950,00** (ridotto del 25% rispetto al tentativo di vendita precedente, come disposto con ordinanza del GE del 20.11.2024)

**Offerta minima (pari al prezzo base d'asta ridotto del 25%): Euro 118.462,50.**

## DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1) Ciascun offerente, ai sensi dell'art. 571, comma 1, c.p.c., tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui al citato art. 579, comma 3, il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di 3 giorni dall'incanto ex art. 583, comma 1, c.p.c.), presentando, con **modalità telematiche** tramite il **modulo web "Offerta Telematica"** accessibile dal sito <https://www.astetelematiche.it> nella relativa area dedicata al procedimento iscritto al n. 391/2007 presso l'ufficio esecuzioni immobiliari del Tribunale di Salerno (o trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata come di seguito indicata) fornito dal Ministero della Giustizia, una dichiarazione sottoscritta digitalmente, in regola con il bollo dovuto per la legge con modalità telematica ([pst.giustizia.it](http://pst.giustizia.it)) fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale;

2) la predetta dichiarazione deve, recare, a pena di inefficacia: **(a)** i dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, stato civile, data di nascita, residenza, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta [in caso di comunione legale dei beni, occorrerà indicare le generalità del coniuge non offerente ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento, al fine di poter trasferire ad entrambi, pro quota, il bene, in caso di aggiudicazione]; **(b)** l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; **(c)** l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; **(d)** il numero o altro dato identificativo del lotto; **(e)** la descrizione del bene; **(f)** l'indicazione del referente della procedura; **(g)** la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; **(h)** il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto; **(i)** l'importo versato a titolo di cauzione; **(l)** la data, l'orario, il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione e il numero di iban del conto dal quale è pervenuto il versamento; **(m)** il codice IBAN del conto sul quale è stata accreditata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l; **(n)** l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 o, in alternativa, quello di cui all'art. 12, comma 5, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

3) detta dichiarazione deve altresì contenere: **(o)** l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento; **(p)** l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; **(q)** l'autorizzazione al trattamento dei dati personali; **(r)** copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione sul conto corrente n. 16/01/0001157 intestato a "PROC. N. 391/2007 RGE TRIBUNALE SALERNO" – IBAN: **IT 08 E 08342 15201 016010001157** acceso presso la BCC AQUARA - filiale di Salerno n. 016; **(s)** copia di valido documento di identità del medesimo e, se necessario, da valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale, delibera assembleare);

4) l'offerta, nel caso di presentazione da parte di un minorenni, dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare in copia attestandone la conformità (la medesima dovrà essere prodotta in copia conforme a

seguito dell'aggiudica agli atti del fascicolo delle esecuzioni) e copia di un valido documento di riconoscimento del minore;

**5)** in caso di dichiarazione presentata congiuntamente da più soggetti, deve essere indicato colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento (alla dichiarazione va allegata copia dell'autorizzazione sottoscritta dagli altri offerenti ed autenticata dal Cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, per la partecipazione alla vendita);

**6)** in nessun caso sarà possibile trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;

**7)** nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo ex art. 179, comma 1, lett. F. c.c., la dichiarazione, autenticata dal Cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa;

**8)** l'offerta è irrevocabile, salvo che siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta;

**9)** in via alternativa, l'offerta: **a)** sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: **b)** sia direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13, comma 3 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015); l'offerta ed i relativi documenti allegati sia inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it), con la precisazione che: **a)** l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; **b)** l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo);

**10)** esclusivamente nei casi di mancato funzionamento programmato dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del delegato alla vendita ([avvstefaniaiannicelli@pec.ordineforense.salerno.it](mailto:avvstefaniaiannicelli@pec.ordineforense.salerno.it)); nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;

**11)** l'offerta non è efficace: **a)** se perviene oltre il termine stabilito; **b)** se è inferiore di oltre un quarto al prezzo determinato a norma dell'articolo 568 c.p.c. sopra riportato; **c)** se l'offerente non presta cauzione, a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente n. 16/01/0001157 intestato a "PROC. N. 391/2007 RGE TRIBUNALE SALERNO" – IBAN: **IT 08 E 08342 15201 016010001157** acceso presso la BCC AQUARA - filiale di Salerno n. 016, in misura non inferiore al decimo del prezzo proposto; **d)** se non perviene nelle modalità di cui ai punti 1, 8 e 9 del presente avviso; **e)** se il bonifico previsto per la cauzione non perviene sul conto corrente sopra indicato nelle 48 ore precedenti le operazioni di vendita così da consentire la verifica di ammissibilità delle offerte;

**12)** ciascun interessato, pertanto, potrà presentare offerta minima di acquisto pari ad Euro 118.462,50 per il Lotto UNO, pari al prezzo base ridotto di ¼;

**13)** l'offerta deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia. Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it). L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015 o in alternativa trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015;

**14)** in alternativa alle modalità di cui sopra, è consentita la prestazione della cauzione anche mediante fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da banche, società assicuratrici o intermediari finanziari disciplinati dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. La fideiussione è rilasciata in favore della procedura esecutiva ed è escussa dal custode o dal professionista delegato su autorizzazione del giudice. In ogni caso, l'offerente deve comunicare, a mezzo P.E.C., la dichiarazione contenente le indicazioni prescritte dall'articolo 571 c.p.c.;

**15)** in ogni caso, le spese di liberazione e di trasferimento dei beni cadono a carico dell'aggiudicatario, cui restano riservate i costi per la registrazione e trascrizione del decreto nonché per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sugli immobili acquistati;

**16)** è possibile, per i partecipanti alle aste, ottenere mutui a tassi e condizioni economiche prestabiliti da ogni singola banca aderente protocollo "ABI" per la concessione di mutui agli aggiudicatari; l'elenco delle banche aderenti all'iniziativa per il Tribunale di Salerno è reperibile presso la Cancelleria o sul sito internet [www.abi.it](http://www.abi.it).

### **CONDIZIONI DI GARA**

Le buste saranno aperte, tramite il portale del gestore della vendita telematica, rubricato all'indirizzo <http://www.astetelematiche.it>, all'adunanza fissata per l'esame delle offerte; la partecipazione degli offerenti (nonché degli interessati), ove comparsi, ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta; nel caso di mancata comparizione dell'offerente o degli offerenti l'aggiudicazione sarà comunque disposta, fatta salva l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 572, commi 2 e 3, c.p.c.

Al termine dei controlli da parte del Professionista Delegato avrà inizio la gara, per le offerte valide, nell'ipotesi di presentazione di unica offerta ammissibile, se l'offerta è pari o superiore al valore d'asta indicato nell'avviso di vendita, la stessa sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente. Se l'offerta è inferiore al valore d'asta indicato nell'avviso di vendita, ma nei limiti di ammissibilità dell'offerta, l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente salvo che vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita oppure se siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

in caso di più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il sistema dell'unica offerta segreta con modalità asincrona, fatta salva l'applicazione dell'art. 573, commi 2 e 4, c.p.c.

La gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle "buste" e avrà una durata di trenta minuti durante i quali ogni offerente potrà presentare un'unica offerta segreta in cui paleserà la cifra massima per cui intende conseguire l'aggiudicazione del cespite staggito; allo scadere del termine, il professionista delegato provvederà a visionare le offerte segrete e dichiarerà aggiudicatario il partecipante che ha offerto la cifra più alta; sono valide, ai fini dell'aggiudicazione, anche le cifre decimali. Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, sarà comunicato a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, l'aggiudicazione sarà disposta a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (da scegliersi secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: a parità di prezzo offerto, maggiore importo della cauzione prestata; a parità di cauzione prestata, minor tempo indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di termine per il versamento del saldo prezzo, priorità temporale del deposito dell'offerta).

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata (al netto di eventuali oneri bancari), da disporsi nel termine di 3 giorni lavorativi decorrenti dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara.

## **CONDIZIONI DI VENDITA**

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come identificati, descritti e valutati dall'esperto nella relazione, con ogni eventuale servitù attiva e passiva inerente e quote condominiali relative.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'aggiudicatario si fa carico delle spese e degli oneri per la liberazione del cespite oggetto di trasferimento, salva la facoltà di cui al disposto dell'art. 560, comma 6, c.p.c.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese dell'aggiudicatario, ma a cura della procedura (salvo esenzione scritta dell'aggiudicatario, relativamente alle predette attività a cura della procedura). Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà versare la differenza del prezzo (detratta dal prezzo di aggiudicazione la cauzione di cui sopra) entro un termine massimo di **120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione**, mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente n. 16/01/0001157 intestato a "PROC. N. 391/2007 RGE TRIBUNALE SALERNO" – IBAN: **IT 08 E 08342 15201 016010001157** acceso presso la BCC AQUARA - filiale di Salerno n. 016 (qualora il procedimento si fondi su credito fondiario e l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto, a tale modalità di versamento sarà sostituito, ex art. 41, comma 4, D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, il pagamento diretto alla banca creditrice, nei limiti del credito azionato per capitale, interessi e spese con collocazione privilegiata, entro lo stesso termine e detratto un accantonamento per spese nella misura che sarà indicata); in mancanza, si provvederà a dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione con conseguente acquisizione alla procedura della cauzione versata a titolo di multa, a norma dell'art. 587 c.p.c. Da atto che il termine di versamento della differenza prezzo NON è soggetto a sospensione feriale.

Sarà emesso il decreto di trasferimento, ai sensi dell'art. 586 c.p.c., soltanto all'esito degli adempimenti precedenti e del pagamento delle spese di trasferimento, da effettuarsi contestualmente a quello della differenza del prezzo di aggiudicazione, nella misura del 20% di quest'ultimo, salvo conguaglio, mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente n. 16/01/0001157 intestato a "PROC. N. 391/2007 RGE TRIBUNALE SALERNO" – IBAN: **IT 08 E 08342 15201 016010001157** acceso presso la BCC AQUARA - filiale di Salerno n. 016.

#### **RIFERIMENTI URBANISTICI ex art. 173 quater disp. att. c.p.c.**

Dal rilievo dello stato dei luoghi effettuato dall'esperto stimatore Ing. Stefano DE Crescenzo (cfr. risposta al quesito n. 12), è emerso che il fabbricato agricolo, situato sulla particella 823, è stato costruito sulla scorta della Concessione per l'Esecuzione di Lavori Edili, n. 51, rilasciata dal Comune di Sicignano degli Alburni, il 27/12/2001 e rinnovata, dopo la scadenza di questa, con la Concessione per l'Esecuzione di Lavori Edili, n. 11, rilasciata il 26/04/2003.

La Concessione Edilizia autorizzava la costruzione di "Fabbricati da adibire a: Allevamento di bufale, Caseificio e Punto vendita al dettaglio", e la superficie da coprire e la relativa volumetria era stata considerata sulle superfici dei terreni siti in Sicignano degli Alburni, riportati catastalmente al Foglio 2, part. 823, 825 e 826 e al Foglio 7, part. 127 e 121, per complessivi 48.070 m<sup>2</sup>. Si segnala che le strutture edificate sono state maggiori di quanto autorizzato dal Comune di Sicignano degli Alburni, tanto che dopo la realizzazione dell'allevamento bufalino, il Comune ha richiesto un'integrazione di superfici da asservire per ulteriori 37.722 m<sup>2</sup>, così come si evince dalla "Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione" - allegata alla presente perizia – con la quale il si impegnava, il 18/10/2006 ad asservire alla Concessione edilizia suddetta le superfici maggiori richieste. Non avendo ricevuto nessuna integrazione di terreni da asservire alla Concessione, il Comune di Sicignano degli Alburni ha diffidato il con comunicazione del 31/01/2007, per cui sarà possibile che in futuro il Comune di Sicignano degli Alburni si adopererà per l'abbattimento delle parti abusive del fabbricato realizzato.

Si segnala altresì che il fabbricato agricolo, destinato all'allevamento e al ricovero di bufale, è stato nel tempo censito catastalmente in **NCEU Sicignano degli Alburni, foglio 2, particella 1874, sub. 1, cat. D/7, rendita Euro 8.600,00** (Mappale Terreni Correlati Codice Comune M253 - Foglio 2 - Particella 823), giusta costituzione del 14/07/2012 (n. 20400.1/2012) - Pratica n. SA0382791 in atti dal 14/07/2012 [rendita presunta attribuita ex art. 19, co. 10, DL. 78/2010]. Eventuali oneri per ripristinare la mancata continuità degli adempimenti catastali con riferimento al predetto fabbricato saranno a carico dell'aggiudicatario.

Ulteriori dettagli sulla destinazione urbanistica dei terreni posti in vendita sono riportati nel Certificato di destinazione urbanistica n. 59 del 13.10.2023 – Prot. n. 00009068.

### **ADEMPIMENTI PUBBLICITARI**

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 490 c.p.c., nonché l'ordinanza di delega delle operazioni di vendita ex art. 591 c.p.c. sono pubblicate sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) a cura della società "Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.", quale soggetto legittimato agli adempimenti pubblicitari, almeno cinquanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte ed è pubblicato, almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, sul sito [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). Sul sito internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) è pubblicata, altresì, la perizia di stima redatta ai sensi degli artt. 568 c.p.c. e 173 bis disp. att. c.p.c.

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite, previo appuntamento, presso lo Studio del Professionista delegato sito in Salerno alla via Giacinto Vicinanza n. 13, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:30 nonché dalle ore 15:30 alle ore 19:30.

Le visite agli immobili oggetto di gara verranno effettuate, previo appuntamento, tra il settimo ed il quindicesimo giorno dalla ricezione della richiesta (la quale deve pervenire tramite l'apposito modulo previsto sul sito internet rubricato all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/> o, in alternativa, tramite contatto telefonico ai seguenti recapiti (tel. 089/237900 – cell. 339.1131482) dal soggetto legittimato alla visita dei cespiti pignorati, avv. Stefania Iannicelli, che manterrà riservate le notizie sull'identità degli offerenti fino all'adunanza fissata per la vendita.

Salerno, lì 21.11.2024

**Avv. Stefania Iannicelli**